

Protestano i lavoratori delle pulizie dell'ospedale

Pubblicato: Mercoledì 26 Giugno 2013



«Prima ci riducono l'orario di lavoro del 7% con conseguente riduzione del già misero stipendio e poi ci chiedono **la disponibilità a fare gli straordinari**» – i **130 lavoratori delle pulizie e della logistica della Coopservice** impiegati negli ospedali di Busto Arsizio e Saronno sono in rivolta dopo l'ennesimo attacco ai diritti dei lavoratori perpetrato dalla società cooperativa che da un anno gestisce l'appalto per le pulizie e la movimentazione all'interno delle strutture dell'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio.

Questa mattina gli aderenti al sindacato **Alcobas Cub** hanno indetto un'assemblea dei lavoratori di due ore con presidio davanti all'ingresso dell'ospedale di Busto per protestare contro la decisione di firmare l'accordo sindacale da parte delle sigle Cisl e Uil definite da **Eugenio Busellato** (sindacalista Alcobas) «organizzazioni non rappresentative dei lavoratori in questa cooperativa». Secondo Busellato «la società ha aperto, dallo scorso mese di ottobre, la procedura della mobilità (licenziamenti) escludendo a priori la possibilità della cassa integrazione prevista quale sostegno al reddito dei lavoratori.

Con la scusa della riduzione di spesa imposta dalla “spending review” si approfitta a tagliare ben oltre il previsto, nonostante l'Amministrazione Ospedaliera abbia assicurato che la riduzione è stata solo del 5%». Secondo i sindacati, inoltre, «con lo stesso accordo, ed in maniera del tutto contraddittoria, si chiederà alle lavoratrici di effettuare turni straordinari. Da una parte si riducono le ore e dall'altra si chiede di fare gli straordinari. Si comprende bene che l'atteggiamento di Coopservice, va oltre ogni regola definita da norme e contratti e che oltre a creare confusione, rischia di creare gravi disservizi ed inadempienze nei confronti dei lavoratori e dell'utenza». La protesta proseguirà se le richieste dei lavoratori non verranno tenute in considerazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it